

Regione Toscana

IL PIANO DI REGIONE TOSCANA Un'occasione per rafforzare l'interdisciplinarietà e la collaborazione interistituzionale

Alberto Zanobini
Dirigente Settore Inclusione sociale e Integrazione socio-sanitaria



LA RIFORMA DELLA DISABILITÀ

La comunità toscana in formazione per la piena
attuazione dei diritti

GIORNATA DI AVVIO DEL PIANO DI FORMAZIONE REGIONALE

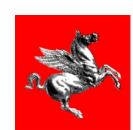
12 maggio 2026

9.00-13.30

Auditorium del CTO

Largo Piero Palagi 1, Firenze





Il Contesto della riforma

La riforma nazionale avviata con il Decreto legislativo 62/2024 richiede lo sviluppo di un **nuovo approccio** alla tematica della disabilità e la crescita nel sistema integrato dei servizi di un sapere e di competenze comuni

Attuare la riforma significa promuovere percorsi per **rafforzare le competenze** del sistema integrato, coinvolgere la comunità dei professionisti, **favorire la partecipazione** delle persone con disabilità, lavorare per **potenziare l'integrazione** sociosanitaria e l'approccio multidisciplinare

Il percorso che ci vede impegnati da oltre un anno e mezzo sta consentendo di **sperimentare** la declinazione delle previsioni normative nella pratica operativa dei servizi e nel rafforzamento della rete

Si sta confermando il **sistema di corresponsabilità**: una responsabilità istituzionale condivisa con le realtà rappresentative e associative delle persone con disabilità

Gli assi portanti sono rappresentati dal **protagonismo delle persone** attraverso lo strumento del **Progetto di Vita** e dal ruolo centrale dei territori nel processo di valutazione multidimensionale





Regione Toscana



REGIONE TOSCANA

Zone distretto/Società della Salute interessate
dalla sperimentazione prevista dal Digs n. 62/2024



**AZIENDA USL
TOSCANA
NORD-OVEST**

**AZIENDA USL
TOSCANA
CENTRO**

**AZIENDA USL
TOSCANA
SUD-EST**

FINO AL 31 DICEMBRE 2026

12 ZONE DISTRETTO- SDS

IN SPERIMENTAZIONE

DAL 1 GENNAIO 2027

**A REGIME SU TUTTO IL
TERRITORIO REGIONALE**

28 ZONE DISTRETTO- SDS

Limiti Aziende USL

ASL TOSCANA NORD-OVEST

ASL TOSCANA CENTRO

ASL TOSCANA SUD-EST

Limiti zone interessate dalla sperimentazione

Zone distretto/Società della Salute interessate
dalla sperimentazione prevista dal Digs n. 62/2024



Le ragioni di un piano formativo di livello regionale

La **formazione** rappresenta la leva, prevista anche dal Piano regionale per la Non Autosufficienza, per rendere la riforma realmente operativa.

La realizzazione del piano regionale consente di:

- mettere in circolo un linguaggio condiviso tra operatori
- approfondire i nodi operativi e procedurali della Riforma
- coinvolgere una platea estesa di attori che spendono competenze e saperi diversi nell'attuazione della Riforma
- realizzare percorsi innovativi di autoformazione dal basso
- creare un percorso di accompagnamento graduale verso il passaggio al nuovo sistema dal primo gennaio 2027

- *Precedenti cicli di formazione regionale sul modello di presa in carico della persona con disabilità: **esperienza pilota** per preparare il terreno all'attuazione delle indicazioni del D.Lgs. 62/2024*





Il Piano per la formazione regionale

Assicura la coerenza con leggi nazionali e regolamenti sia nazionali che regionali

Rappresenta la declinazione regionale delle linee guida licenziate a livello nazionale, nel rispetto delle specificità locali e assicura uniformità e omogeneità territoriale

Assicura una partecipazione multilivello: enti del Terzo Settore, associazioni, ordini professionali, servizi, mondo della scuola e dell'inserimento lavorativo, amministratori locali, componenti delle UVMD

Tiene conto degli strumenti operativi regionali, già diffusi con i primi cicli di formazione regionale che hanno anticipato le tematiche e i contenuti della riforma, come il profilo di funzionamento, la valutazione multidimensionale, il progetto di vita...





Finalità e obiettivi del piano formativo regionale

Omogeneità e applicazione normativa

Il Piano sostiene l'applicazione uniforme del D.lgs. 62/2024 in tutta la Toscana, superando frammentazioni operative

Rafforzamento delle competenze

Mira a potenziare competenze tecnico-professionali, organizzative e relazionali degli operatori coinvolti nella valutazione multidimensionale e nel progetto di vita

Coinvolgimento delle persone

Le persone con disabilità, le famiglie, i caregiver sono coinvolte insieme agli operatori e acquisiscono consapevolezza rispetto ai percorsi e alle decisioni che riguardano la loro vita quotidiana

Visione condivisa e lavoro in rete

Promuove una visione condivisa sull'applicazione dei diritti e favorisce la collaborazione tra servizi sanitari, sociali, educativi e lavorativi e tra questi e il mondo del Terzo Settore





IL PIANO REGIONALE DELLA FORMAZIONE

La struttura multilivello

- Giornate di apertura e chiusura
- Corso base
- Corso base specifico
- Corso avanzato
- Laboratori
- Corso per amministrazioni locali

Cronoprogramma

Primo semestre 2026, realizzazione e rilascio moduli FAD

Secondo semestre 2026, laboratori, avvio moduli in presenza e corsi per amministrazioni, a partire dai nuovi territori in sperimentazione

Primo semestre 2027, proseguimento moduli in presenza e corsi per amministrazioni

Strumento operativo: Accordo di collaborazione

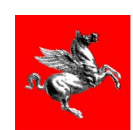
RT

Formas Toscana (in raccordo con Uffici formazione delle 3 Az. USL)

Anci Toscana

Università Roma Tre, Dipartimento Scienze della Formazione





I PARTNER DI REGIONE TOSCANA per la realizzazione del Piano formativo

Estar Formas Toscana

*Lo strumento di RT deputato alla formazione continua
In raccordo con gli Uffici formazione delle 3 Aziende USL assicura
il coordinamento organizzativo e tecnico professionale di tutti
i percorsi formativi*

*Sono componenti degli
organismi di
coordinamento della
sperimentazione*

ANCI Toscana

*Collabora con RT nelle materie e nei percorsi dedicati ai diritti di
cittadinanza
Garantisce il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la Scuola Anci
Toscana deputata a sostenere i processi formativi per la pubblica
amministrazione*

Dip.to di Scienze della Formazione Università Roma Tre

*E' riferimento scientifico per tutto il percorso della Riforma attraverso
il Progetto A Good life, una ricerca-azione pensata per sostenere i territori
Garantisce i percorsi laboratoriali con i professionisti*



I Destinatari

circa 3.600 persone

- Direzioni Zone e Società della Salute (Direttore, Ufficio di piano, coordinatori sociali-sanitari-sociosanitari)
- Organismi di governo aziendali, Dipartimenti Aziende USL (Servizi Sociali, Salute mentale, Medicina Fisica e Riabilitativa, Infermieristico, Professioni tecnico sanitarie, Rete Sanitaria Territoriale, Specialistiche mediche, Medicina generale, Servizi Amministrativi Ospedale Territorio)
- Componenti delle Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità
- Operatori servizi per l'accesso (PUA e Segretariato Sociale)
- Caregiver e assistenti personali/ familiari
- Persone con disabilità e loro familiari
- Associazionismo e terzo settore
- Personale scolastico
- Operatori collocamento mirato
- Esercenti professioni sanitarie, assistenti sociali, educatori professionali in convenzione
- Operatori URP e sportelli prossimità
- personale delle università e degli enti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica
- referenti enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgano attività di assistenza, istruzione o educazione in favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16, comma 1, lett. B della legge n. 222/1985
- CAF/patronati e OOSS
- Ordine degli avvocati
- Amministratori di sostegno
- Presidenti tribunali ordinari e Presidente/giudici del Tribunale per i minorenni
- Dipendenti di regione Toscana
- Studenti degli istituti superiori per OSS



CATALOGO DEI CORSI

Corso base Offre una formazione di carattere trasversale, dedicata a destinatari che possono intervenire nell'attuazione della riforma e che necessitano di una conoscenza generale

modalità FAD asincrona

Modulo di 8 ore, introduce i principi della Convenzione ONU, la normativa regionale, affronta gli strumenti di valutazione, le forme di supporto all'espressione della volontà della persona ...

Corso base specifico Offre una formazione di carattere generale con specificità legate al coinvolgimento dei destinatari coinvolti nell'attuazione della riforma, dedicato a chi ha già usufruito di formazione nazionale o regionale

modalità in aula

4 Moduli di 7 ore, affronta approfondimenti delle diverse tematiche normative, organizzative, professionali e di partecipazione toccate dalla Riforma

Corso avanzato Offre approfondimenti dedicati ai professionisti del sistema pubblico direttamente co-responsabili del procedimento per la definizione del PdV, anche con la partecipazione delle persone con disabilità, delle famiglie e delle associazioni

modalità in aula

4 Moduli di 7 ore, affronta approfondimenti delle diverse tematiche normative, organizzative, professionali e di partecipazione toccate dalla Riforma, nonché gli esiti del percorso sperimentale nonché nodi cruciali come la costruzione del budget di progetto e del PEI





LE EDIZIONI

Lucca 2
Pisa 2
Livorno 2
Massa 2
Piombino 1
Firenze 6
Pistoia 2
Prato 2
Empoli 2
Arezzo 4
Siena 3
Grosseto 2

TOTALE 30 EDIZIONI

Sedi e
numero di
edizioni

Presso presidi
ospedalieri o
aziendali





I DOCENTI

Professionisti dei servizi sociosanitari e la task force regionale

Funzionari regionali

Referenti e ricercatori ANCI

Docenti universitari

Esperti della materia

Avvocati

Referenti dell'associazionismo

Referenti del sistema scolastico

INPS

Operatori del collocamento mirato

...con modalità di *formazione a cascata*...





CATALOGO DEI CORSI

Laboratori: Officine di autoformazione, offre la possibilità di raccogliere e discutere di “casi emblematici” territoriali sul tema della costruzione del Progetto di Vita, creare storyboard e rappresentazioni grafiche per la costruzione di educational cards da utilizzare quale strumento formativo e partecipativo per tutti i professionisti e per le persone

Sedi e
numero di
edizioni

8 laboratori, in presenza e on line,
animati da ricercatori universitari,
per gruppi ristretti di discenti

Destinatari

- Componenti delle UVMD
- Persone con disabilità





CATALOGO DEI CORSI

Corso per amministrazioni comunali, curato da ANCI Toscana, offre la possibilità di un confronto condiviso tra amministratori, dirigenti e operatori dei Comuni della Toscana, rafforzando il legame tra livelli istituzionali e favorendo l'adozione di modelli operativi omogenei; tratta tematiche trasversali, quali il procedimento definito dal D.lgs 62/2024, con particolare riferimento al ruolo degli Enti Locali, e la rete dell'accesso ai servizi con focus dedicati al budget di progetto e all'accomodamento ragionevole
Modalità in presenza

Sedi e
numero di
edizioni

10 edizioni di 6h, una
per area provinciale

Destinatari

- Sindaci e amministratori comunali
- Dirigenti dei servizi sociali
- Dirigenti amministrativi
- Operatori URP e sportelli di prossimità





UN PIANO EDITORIALE

per identificare il percorso di formazione e creare strumenti di comunicazione e ricerca partecipata

- **Rool-up** identificativi degli spazi laboratoriali
- **Locandine e depliant** sui contenuti della riforma e sul Progetto di Vita
- **Raccolta documentale** sul corpus dei provvedimenti, modulistica e strumenti di presa in carico, valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Vita
- **Tool-kit di carte** a scopo didattico-riflessivo per UVMD e per facilitare l'espressione delle volontà delle persone
- **Report documentale** sui risultati del percorso formativo
- **Report** su esiti ed evidenze scientifiche del Progetto di ricerca azione A good life per l'affiancamento e l'accompagnamento delle UVMD

